



COMUNE DI NOVELLA
PROVINCIA DI TRENTO

IL SINDACO

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Spett.le
Gruppo consiliare Costruiamo Novella

*Inviata tramite email:
alessandro.rigatti@yahoo.it*

OGGETTO: Risposta interrogazione "Cassa Rurale Novella e Alta Anaunia verso una nuova fusione"

In risposta all'interrogazione di data 06 febbraio 2023 pervenuta in data 08 febbraio 2023 prot. n. 1138 si precisa quanto segue:

L'amministrazione comunale di Novella ha ricevuto un formale invito a partecipare ad un incontro nella frazione di Revò presso la sede locale della Cassa Rurale Novella e Alta Anaunia con i sindaci di tutto il territorio della Cassa il giorno 08 febbraio 2023.

Durante l'incontro il Presidente Roberto Graziadei ed il direttore Costantino Grandi hanno illustrato l'ipotesi di fusione con la Cassa Rurale di Trento.

Fino a tale incontro l'amministrazione di Novella non era a conoscenza, come è anche normale che sia, trattandosi di un istituto privato che opera in totale e legittima autonomia, della ipotesi sul tavolo, se non attraverso notizie di stampa.

I responsabili della Cassa Rurale Novella e Alta Anaunia hanno illustrato brevemente le motivazioni che stanno alla base della decisione presa all'unanimità dal Consiglio di amministrazione.

Durante l'incontro il sottoscritto, ha espresso, pur rispettando l'autonomia della scelta del consiglio della Cassa Rurale Novella e Alta Anaunia, un auspicio sul cercare un'unità di valle per la gestione del credito e per l'economia del territorio valutando anche un coinvolgimento della Valle di Sole per realizzare un'entità che rappresenti le Valli del Noce.

L'intervento è stato riportato anche dalla stampa.

L'amministrazione non ha quindi ulteriori e diversi elementi rispetto a quanto riportato dai giornali nei giorni successivi all'incontro, e non è in grado di valutare la validità del progetto dal punto di vista del piano industriale.

Come è logico, spetterà al Consiglio d'amministrazione presentare ai soci e all'assemblea le motivazioni che stanno alla base dell'ipotesi di fusione con la Cassa Rurale di Trento, la validità delle soluzioni trovate e le giustificazioni che tale soluzione sia la migliore per il nostro territorio.

L'assemblea dei soci, sovrana sulla decisione deciderà in merito.

Cordiali saluti.



IL SINDACO
Preti Donato